



il Sardegna

Ve



E Polis

Criminalità. Dopo la maxi retata di mercoledì in via Seruci altre quattro persone in manette

Is Mirrionis, nuovi arresti un quartiere sotto assedio

Quattro carabinieri indagati: le loro firme figurebbero in una serie di falsi verbali. Ma il gip respinge la richiesta di interdizione dal servizio per 60 giorni. P.20

Il rione: «Basta, la nomea di ghetto è roba del passato». P.21

Cinema e religione

Ciak, colletta in parrocchia

■ Le chiese si quotano per produrre il film *Su Re* del regista Columbu. P.28



Il caso

Raduno rock a Decimo musica contro gli antifascisti

■ A pochi mesi dal concerto di quest'estate a Capoterra, arriva "Anti-antifa". Polemiche in vista, ma gli organizzatori dicono: «Festa privata». P.23

Cronache

Trudu torna a casa

■ L'ex re delle discoteche accusato di stupro esce dal carcere: ai domiciliari. P.22

Cercasi voce bianca

■ Villanova si spopola: caccia ai bimbi per il coro dell'Arciconfraternita. P.25

Il fatto del giorno

Berlusconi tentato dalla corsa solitaria Veltroni-Cosa Rossa rapporto freddo

■ Il Cavaliere verso la sfida con il Pd. Si all'election day. P. 2-5



La denuncia

Corte dei conti assalto frontale alla pubblica amministrazione

■ Anno giudiziario al via: spese e consulenze nel mirino. P. 24

La storia

A Buoncammino per omicidio ora discuteranno la tesi in Lettere

■ Dalla licenza media sino alla laurea: tutto in carcere. P. 26

Teknosol
SOLARE ELETTRICO
Dall'idea al tuo sistema

PANNELLI SOLARI

CHIAMATA GRATUITA
070 482948

Teknosol

Scopri l'innovativo sistema Teknosol

L'iniziativa. Un contributo al regista Giovanni Columbu per realizzare il nuovo lavoro "Su re"

Le chiese si buttano sul cinema colletta tra parrocchie per il film



► Una delle scene del film "Su Re"

◉ In cambio gli utili ricavati dalla proiezione della pellicola verranno dati in beneficenza

Valentina Lo Bianco
cagliari@epolis.sm

Dai fratelli Lumière ad oggi un'iniziativa così non si era mai vista né sentita. Le chiese di tutta la Sardegna faranno colletta per finanziare il film "Su Re" di Giovanni Columbu. Un accordo di mutuo soccorso in qualche modo. Perché se da una parte il regista potrà finalmente realizzare l'opera che ha da anni in cantiere, dall'altra, la metà degli utili verranno donati proprio alla chiesa cattolica che si è impegnata ad usarli per un'opera di interesse pubblico. La parte restante del ricavato, invece, sarà investita dallo stesso regista in un nuovo progetto cinematografico. A promuovere la raccolta dei fondi sarà la parrocchia cagliaritana di Sant'Eulalia. La proposta è arrivata proprio dal parroco don Mario Cugusi, coinvolto in prima li-

nea nella ricerca del denaro: «Conosco Giovanni da molti anni. Lo stimo da un punto di vista personale e apprezzo i suoi lavori. So quali difficoltà ha dovuto attraversare nella ricerca di fondi per questo film». Columbu non aveva potuto portare avanti il progetto perché dalla Commissione del ministero dei Beni Culturali, allora presieduta da Gianni Boncompagni, era arrivato il no al finanziamento, suscitando peraltro una serie di polemiche sulle ragioni del rifiuto. Secondo lo

stesso regista la bocciatura era legata alla natura troppo "localistica" dell'opera perché raccontata in sardo. Ed è in questo vuoto che si inserisce l'iniziativa di don Cugusi: «Riflettendo sulla questione mi è venuto in mente che, visto l'argomento trattato, la chiesa potesse impegnarsi nel sostegno al film e contemporaneamente coinvolgere tutta la comunità». "Su Re" è la storia di Gesù Cristo trasportata nell'isola e raccontata *in limba*, attraverso l'analisi parallela dei quattro vangeli. «È

chiaro - dice il prete - se si fosse trattato di un film sugli sportivi o su altri temi, non sarei intervenuto. Altre organizzazioni avrebbero potuto dare il loro sostegno. Ma in questo caso mi è sembrato doveroso incoraggiare l'amico Giovanni». La cordata creata dalle chiese isolate non è la sola novità. La difficoltà nel reperire fondi non è l'unico motore che ha fatto partire la macchina. «Man mano che il progetto si sviluppava, ci è venuto in mente che sarebbe stato bello coinvolgere tutti i

cittadini sardi sulla scorta di un più ampio concorso collettivo» ha dichiarato Columbu. È stato coinvolto l'Ance col suo presidente Tore Cherchi che ha promosso l'iniziativa tra gli enti locali facendo in modo che mettano a disposizione supporti logistici e invitino i cittadini a partecipare alla creazione del film presentandosi con i loro costumi più antichi. Il Comune del capoluogo avrebbe già offerto piena collaborazione e sostegno finanziario. Anche le province sono state chiamate in causa. Cagliari e Nuoro hanno assicurato l'adesione. Il regista vuole anche coinvolgere i privati ai quali, durante un incontro in programma per sabato mattina a Sant'Eulalia, sarà proposto di condividere il progetto assumendo la veste di "produttori associati". Chi investirà nel film parteciperà agli utili e potrà detrarre il 40% dell'investimento così come prevede la nuova Finanziaria nell'ambito delle norme a favore del cinema. È anche previsto l'impiego di migliaia di comparse che non sono del mestiere. ■

Oltre alla fiction c'è di più: un documentario

Ciak si gira

■ Contemporaneamente alla fiction si girerà il back stage ossia un secondo film di taglio documentario, che racconterà la realizzazione di "Su Re" con la partecipazione collettiva. L'inizio delle riprese avverrà proprio sabato nell'incontro previsto per le 11 alla chiesa di Sant'Eulalia. Chiunque parteciperà potrà

essere protagonista del documentario. «Sarà un momento molto importante per il film e per quell'idea di coinvolgimento della comunità che sta alla base del progetto - dice Columbu. «Dal "dietro le quinte" traspaiono i problemi, le scoperte, gli adattamenti che scaturiscono dall'adattamento del testo letterario originale alle nuove

circostanze ambientali, umane e linguistiche. La narrazione si accompagna a note informative sulla storia, la cultura, le usanze, le tradizioni religiose, dei centri urbani e dei territori adottati come teatro dell'ambientazione. Parteciperanno studiosi della cultura locale che affiancheranno tecnici, costumisti e scenografi.